



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria C. Battisti - Cogliate -

Classe: 4^a B

Docente: Federica Moneta

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ (previsti per il primo e secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di varie <u>tecniche</u> artistiche: disegno, pittura, origami, graffito, frottage, spruzzo, puntinismo- Effetti luce e ombra (<u>colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni contrasti</u>)- Utilizzo di: pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquarello...- Tecniche di manipolazione di materiali espressivi di diverso tipo (colori, carta, creta, cartapesta, Das, plastilina, pasta di sale, sassi foglie..) per produrre collage o oggetti funzionali- Realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiale di riciclo
<ul style="list-style-type: none">- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni	<ul style="list-style-type: none">- Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate- Produzioni espressive con utilizzo del colore, delle forme, dei materiali e di tecniche diverse seguendo le proprie emozioni e guidate a tema
<ul style="list-style-type: none">- Rappresentare e comunicare la realtà percepita	<ul style="list-style-type: none">- Disegno dal vero- Rappresentazione grafica della realtà secondo semplici relazioni spaziali (posizioni, proporzioni, movimento)
<ul style="list-style-type: none">- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte	<p><u>Un viaggio alla scoperta degli artisti del '900:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Discussione in classe sulle caratteristiche di un dipinto- Riproduzioni di un dipinto alla maniera di un artista- Applicazione delle conoscenze sugli elementi del linguaggio per rielaborare un dipinto d'autore e crearne uno originale
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ (previsti per il primo e secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none">- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che lo caratterizzano- Funzione e valenza comunicativa di un'immagine

utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	- Il chiaroscuro - Le forme nello spazio - Vicino e lontano - Forme e colori
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ (previsti per il primo e secondo quadrimestre)
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	- I generi artistici - Osservazione e confronto fra opere di diversi autori con lo stesso nucleo tematico (figura umana, paesaggio..) - Utilizzo dell'opera d'arte osservata per appropriarsi di una nuova abilità tecnica espressiva
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, osservazione delle caratteristiche e riproduzione grafica.
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ (previsti per il primo e secondo quadrimestre)
<u>Costituzione:</u> - Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune	- Partecipazione attiva ai lavori di classe - Creazione di cartelloni
<u>Sostenibilità:</u> - Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile - Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	- I simboli degli obiettivi di agenda 2030 - La Street Art per rappresentare gli obiettivi di agenda 2030 Attività: - Scelta di una copia del palazzo con il Murales preferito - Riportare l'immagine su carta da lucido - Colorare l'immagine e incollarla sulla fotocopia - Realizzazione del proprio Murales
<u>Cittadinanza digitale:</u> - Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente	- Ricerca su internet di immagini di Murales realizzati per rappresentare gli obiettivi di agenda 2030 - Immagini che ingannano

2. METODOLOGIA

Le proposte di Arte e Immagine si baseranno sulle esperienze dirette degli alunni.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.

Le attività avranno carattere laboratoriale, nel quale gli alunni potranno sperimentare materiali e tecniche diverse. I bambini saranno invitati ad osservare attentamente la realtà per riprodurla in tutta la molteplicità dei suoi elementi.

Verranno osservate diverse opere d'arte, su testi o in forma digitale, per poterne individuare insieme i principali aspetti e appropriarsi della nuova tecnica espressiva usata dall'artista. L'alunno avrà l'occasione di poter rielaborare l'opera analizzata per crearne una originale.

Verranno, infine, proposte attività manuali legate ai temi delle principali festività.

3. SUSSIDI:

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, schede strutturate, materiale destrutturato e di recupero, pastelli, tempere, acquerelli, gessetti, altro.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella

forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente
Moneta Federica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria - IC Cesare Battisti

Classe: 4^B

Docente: Moneta Federica

1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p>	<p>Modi e strumenti per orientarsi (ripasso).</p> <p>Utilizzo <i>Google Maps</i> e <i>Google Earth</i>.</p>	<p>Primo quadrimestre</p> <p>Primo e secondo quadrimestre</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte di diversa tipologia e repertori statistici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.</p> <p><u>Educazione civica (sostenibilità):</u> rilevare gli aspetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale</p>	<p>Le carte geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- in base alla scala,- ai contenuti,- alle curve,- ai colori. <p>Lettura e interpretazione di grafici.</p> <p>Il reticolo geografico.</p> <p>I fattori che determinano il clima:</p> <ul style="list-style-type: none">- atmosferici e climatici,- emisferi e fasce climatiche. <p>Le caratteristiche delle regioni climatiche in Italia.</p> <p><u>Educazione civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- i mutamenti climatici;- cause e conseguenze del cambiamento climatico;	<p>Primo quadrimestre</p>

PAESAGGIO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	Gli ambienti dell'Italia: <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi, - gli Appennini, - le colline italiane, - le pianure italiane, - i fiumi italiani, - i laghi italiani, - i mari e le coste italiani. 	Secondo Quadrimestre
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> rilevare gli aspetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale <u>Educazione civica (costituzione):</u> iniziare a conoscere alcuni articoli della costituzione	Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti). <u>Educazione civica:</u> <ul style="list-style-type: none"> - la tutela del nostro patrimonio culturale e naturale (i Parchi e Riserve Nazionali, musei e monumenti); - le associazioni ambientaliste (ENPA, LIPU, WWF, FAI, ...) - Che cos'è la Costituzione; - art. 9: la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. 	Primo e secondo quadrimestre
TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE		
<u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	<ul style="list-style-type: none"> - video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati - utilizzo della LIM per mappe e schemi - utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo. 	

2. METODOLOGIA

Le proposte didattiche saranno finalizzate a valorizzare la ricerca delle informazioni per conoscere ed interpretare l'ambiente in cui si vive. Le attività saranno inserite in un contesto motivante partendo dal vissuto del bambino per poi allargare la prospettiva e trasferirla a campi di indagine non più strettamente legati all'esperienza personale.

I bambini saranno impegnati a rappresentare, riprodurre e leggere mappe, piante e carte geografiche. Saranno poi guidati a capire come il territorio condiziona la vita dell'uomo e come l'uomo trasforma l'ambiente per soddisfare le proprie esigenze. Si porrà un'attenzione particolare alla salvaguardia del paesaggio naturale, alle conseguenze negative delle attività dell'uomo su di esso e si favorirà la messa in atto di atteggiamenti adeguati alla tutela ambientale.

Durante tutto l'anno scolastico si utilizzeranno diverse strategie per consolidare il metodo di studio individuando diverse modalità per organizzare le informazioni in maniera più idonea a ciascun alunno.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni ricercando le parole chiave e sottolineando le parti ritenute più importanti;
- schemi riassuntivi e/o mappe concettuali sul quaderno (nella prima parte dell'anno realizzati con l'aiuto dell'insegnante e poi svolti autonomamente);
- eventuale integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe quarta.

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali,
- attrezzature informatiche,
- libri ed eserciziari,
- schede strutturate,
- materiale destrutturato e di recupero.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
15 novembre 2022

Il docente
Moneta Federica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria - IC Battisti - Cogliate

Classe: 4^a B

Docente: Moneta Federica

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">- Individuare le caratteristiche dei materiali.- Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali	<ul style="list-style-type: none">- La materia- Atomi e molecole- trasformazioni fisiche e chimiche- La propagazione del calore- La temperatura (il termometro)	Secondo quadrimestre
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">- Elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare- Classificare gli esseri viventi- Riconoscere le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	<p>I viventi</p> <ul style="list-style-type: none">- La cellula- I regni dei viventi- Il regno delle Monete e dei Protisti- Il regno dei Miceti- I funghi- Le muffe e i lieviti <p>Il regno delle piante</p> <ul style="list-style-type: none">- Piante semplici- Piante complesse- Le parti delle piante- Le foglie e la respirazione- La fotosintesi (ripasso)- Il fiore- La riproduzione delle piante- L'evoluzione della specie	Primo e secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre forme di vita - <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale; - riconoscere il rapporto tra alimentazione , esercizio fisico e salute. 	<p>Il regno degli animali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni vitali - Gli invertebrati - Gli invertebrati semplici - Altri invertebrati: gli artropodi - I vertebrati - I pesci - Gli anfibi - I rettili - Gli uccelli - I mammiferi <p>Gli ecosistemi (ripasso)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le catene alimentari - Le reti alimentari <p><u>Educazione civica :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il delicato equilibrio degli ecosistemi; - Linee guida dell'INRAN (primo punto: controlla il tuo peso e mantieniti attivo). 	
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
OBBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> <ul style="list-style-type: none"> - manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali; - rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale; - rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. - <u>Educazione civica (costituzione):</u> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune 	<ul style="list-style-type: none"> - Aria e atmosfera - Aria per volare - L'acqua (ripasso) - Le proprietà dell'acqua - Aria + acqua = nuvole - I fenomeni atmosferici - <u>Educazione civica:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Salviamo il bosco - L'erosione del suolo - Plastic Challenge (progetto Gelsia Ambiente) - proposte per contribuire a ridurre il consumo della plastica monouso che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. 	<p>Secondo quadrimestre</p>
TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE		
<p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati 	

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo della LIM per mappe e schemi - utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo. 	
--	---	--

2. METODOLOGIA

Nel corso di tutti gli argomenti previsti dal piano di lavoro si cercherà di far uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli alunni di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi. Si ricorrerà ad esperimenti semplici da realizzare, che utilizzano materiali di facile reperibilità e che richiedono tempi non troppo lunghi per osservare i risultati ottenuti. La metodologia si richiamerà al "metodo scientifico", che partendo dalla formulazione di semplici ipotesi, attraverso la sperimentazione pratica, fornirà una risposta affidabile, accettabile e condivisibile. Dall'osservazione degli oggetti di uso quotidiano e alla loro costituzione, si passerà all'osservazione degli elementi naturali, esaminandone le forme e manifestazioni visibili. Saranno adottate strategie laboratoriali, fondate su un processo di ricerca-scoperta, sull'osservazione, sull'esplorazione e sull'interazione.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- attività di gruppo in modo da favorire la cooperazione tra gli alunni,
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni
- utilizzo di diverse strategie di lettura;
- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti;
- schemi riassuntivi e/o mappe concettuali sul quaderno (nella prima parte dell'anno realizzati con l'aiuto dell'insegnante e poi svolti autonomamente);
- eventuale integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali,
- attrezzature informatiche,
- libri ed eserciziari,
- schede strutturate,
- materiale destrutturato.
- materiali facilmente reperibili per piccoli esperimenti.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente
Moneta Federica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria C. Battisti - Cogliate -

Classe: 4^a B

Docente: Federica Moneta

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).</p>	<p>Lettura e comprensione di istruzioni scritte o per immagini finalizzate alla realizzazione di manufatti (es.origami).</p> <p>Disegno geometrico (rette parallele e perpendicolari, riduzioni in scala, piani cartesiani) ed uso dei relativi strumenti (righello e squadre).</p>	Primo e secondo quadrimestre
PREVEDERE E IMMAGINARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Progettazione di semplici manufatti utilizzando rappresentazioni grafiche e/o costruzione di mappe. (es.mezzi di trasporto).	Primo e secondo quadrimestre
INTERVENIRE E TRASFORMARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in</p>	<p>Realizzazione di semplici manufatti e decori per particolari ricorrenze.</p> <p>Realizzazione in piccoli gruppi di un mezzo di trasporto utilizzando materiale di recupero e destrutturato.</p> <p><u>VIDEOSCRITTURA</u></p> <p>Composizione e/o ricopiatura di testi</p>	Primo e secondo quadrimestre

<p>Internet con la stretta supervisione dell'insegnante..</p> <p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente; - utilizzare la rete per interagire con altri 	<p>utilizzando le principali funzioni del programma.</p> <p><u>PROGRAMMI DI PRESENTAZIONE</u></p> <p>Introduzione all'utilizzo del programma per la realizzazione e/o presentazione di elaborati.</p> <p><u>GOOGLE APP</u></p> <p>Utilizzo basilare di applicazioni on line e loro archiviazione per condivisione.</p> <p><u>NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET</u></p> <p>Siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo)</p> <p><u>Educazione civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, partecipazione a incontri formativi. - il Manifesto della comunicazione non ostile - utilizzo della e-mail istituzionale 	
--	--	--

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo).</p>	<p>Ambienti di programmazione utilizzati: Code.org</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE

<p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p> <p><u>Educazione civica (costituzione):</u> svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p><u>Educazione civica (sostenibilità):</u> conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati - utilizzo della LIM per mappe e schemi - utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo. - realizzazione di una <i>locandina pubblicitaria</i> con le proposte raccolte durante l'incontro con Gelsia Ambiente per contribuire a ridurre il consumo della plastica monouso. - comportamento da tenere e regole da rispettare nell'aula di informatica - il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. Realizzazione di un Vademecum, scegliendo il programma più congeniale, da esporre in classe. 	
---	--	--

2. METODOLOGIA

Le attività svolte nell'ora di tecnologia sono interdisciplinari in quanto coinvolgono i saperi e le abilità richieste in tutte le discipline.

I giorni dell'accoglienza, sono stati dedicati alla lettura del libro illustrato "Il buon viaggio" di Carthusia. La metafora del viaggio sarà, infatti, il filo conduttore per progettare specifiche attività interdisciplinari. Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, progetteranno e realizzarono utilizzando materiali di riciclo il mezzo di trasporto che li condurrà in un viaggio immaginario.

In occasione di alcune festività, verrà proposta la realizzazione di semplici manufatti, da costruire individualmente o in piccolo gruppo, seguendo istruzioni ben precise condivise tramite la LIM o ideati secondo la loro creatività.

La pratica didattica da laboratorio tecnologico si potrà svolgere individualmente, a coppie, o a piccoli gruppi. Si farà spesso ricorso al metodo esemplificativo utilizzando la LIM come mezzo attraverso cui mostrare le procedure per realizzare gli elaborati richiesti per poi farle applicare direttamente agli alunni nel laboratorio di informatica. Si cercherà, sfruttando l'entusiasmo dei bambini, di creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze tecnologiche anche attraverso la prova e l'errore, cui la macchina permette di rimediare molto velocemente. L'aiuto reciproco e le esperienze di tutoring favoriranno lo sviluppo delle modalità cooperative degli alunni durante il lavoro.

Alcune lezioni verranno dedicate al "piacere di imparare" attraverso programmi didattici che offrano agli alunni immagini a colori, sonoro, animazioni, presentazioni ed esercizi coinvolgenti, stimolanti e accattivanti. Infine si insisterà sull'uso consapevole del PC e di Internet e su tutti i possibili rischi che ad esso sono associati.

3. SUSSIDI

strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, schede strutturate, materiale destrutturato e di recupero.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 15 Novembre 2022

Il docente
Moneta Federica

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"-
Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola:Cesare
BattistiClasse:
Quarta B
Docente:Giuseppe
Stornaiuolo
Disciplina:Religione
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti

della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine.

Si evidenzia un livello di autocontrollo abbastanza adeguato nelle relazioni tra compagni e con gli adulti, anche se la classe è piuttosto vivace e chiacchierona. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri, volte si evidenziano piccoli contrasti che solitamente vengono risolti in autonomia e solo alcune volte con l'intervento dell'insegnante, ma la classe mostra disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte mostrandosi curiosi verso lo studio della Religione Cattolica. A volte, durante le lezioni, è necessario sollecitare in alcuni bambini una maggiore attenzione e

ascolto. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei ma tutti riescono a concludere le consegne entro i tempi stabiliti: alcuni alunni riescono a rispettare con precisione i tempi assegnati; altri richiedendo tempi più lunghi per portare a termine le attività.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

- Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con

l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo 1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è nato Gesù..	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù personaggio storico • La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. • Gruppi sociali e religiosi 	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	
	Conoscere l'origine e	Nucleo 2:	

<p>2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù</p>	<p>lo sviluppo dei Vangeli</p> <p>Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia e le altre fonti. • I Vangeli e la loro formazione. • Gli evangelisti ed i simboli 	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
--	---	--	-----------------------------------

	<p>religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p>		
<p>3. Conoscere il valore delle principali festività cristiane del linguaggio artistico</p>	<p>Scoprire i segni e i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana..</p> <p>Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo</p>	<p>Nucleo 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio religioso. -Il Natale - L'origine dei simboli natalizi -La Pasqua cristiana -L'origine dei simboli pasquali 	
<p>4. Sapere che le scelte di</p>	<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di</p>	<p>Nucleo 4:</p>	

Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Gesù proposte scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. -Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
--	---	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARE Nessuno

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data 21-

11-2022Cogliate

Il docente

Giuseppe

Stornaiuolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria C. Battisti
Docente: D'Aspromonte Patrizia

Classe: 4°B

1. PIANO DI LAVORO DI ED. FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>-Le posizioni fondamentali.</p> <p>- Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:</p> <p>- superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...) rotolare in avanti con una capovolta</p> <p>- saltellare (a piedi uniti, con un piede, sui cerchi.</p> <p>- slalom veloce tra</p>	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>

	clavette -Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) a balzi) sui cerchi.	
--	---	--

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	-Sequenze di movimento -La postura, il mimo, la drammatizzazione. -Coreografie	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi	-Elementi tecnici delle discipline sportive. - Partecipazione ai giochi	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

<p>giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>– Rispettare le regole nella competizione sportiva;</p> <p>saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>e rispetto delle regole.</p> <p>- Il valore e le regole dello sport.</p> <p>- Sviluppo del senso di responsabilità</p>	
--	---	--

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>– Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>-Comportamenti consoni alle situazioni.</p> <p>- Le regole alimentari e di movimento.</p> <p>- Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.</p> <p>- L'igiene personale</p> <p>-Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione</p>	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>

Durante l'anno scolastico il programma verrà arricchito da attività e argomenti di educazione civica realizzati in un tempo totale di tre ore.

PIANO DI LAVORO: EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. -Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.	-Ascolto e accettazione dell'altro. -I goal dell'agenda 2023. -Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana	Intero anno scolastico
SOSTENIBILITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti	-Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.	Intero anno scolastico
CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	-Le regole alimentari e di movimento.	Intero anno scolastico

METODOLOGIA

La lezione di educazione fisica, sarà uno strumento per sperimentare a pieno, valori come il Fair Play (fair- play = gioco leale), un concetto riferito ad un'etica comportamentale, a un'attitudine tesa a comportamenti leali e rispettosi nei confronti altrui.

Infatti bisogna insistere molto su questo aspetto perché essere leali nel gioco e nella vita quotidiana significa educare alla legalità, educare al rispetto verso se stessi, gli altri e le cose. Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio disponibile, Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio -comportamentali positivi. In ogni lezione si farà ricorso a diverse metodologie:

- lezione frontale con dimostrazione pratica degli esercizi;
- momenti di conversazione, discussione, confronto con i compagni;
- cooperative learning (attività a coppie, a piccoli gruppi o a squadre);
- tecnica del problem- solving, ogni volta che si presenti un problema, riferito sia all'apprendimento che al comportamento da risolvere.

2. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

materiali vari; CD musicali

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in
--

modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate 14/11/2022

Il docente

D'Aspromonte Patrizia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria C. Battisti

Classe: 4°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

I NUMERI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTI	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizzarli.</p> <p>-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>-Eseguire la divisione con resto fra i numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>-Leggere, scrivere,</p>	<p>-Il nostro sistema di numerazione.</p> <p>-Le migliaia.</p> <p>-I numeri naturali.</p> <p>-Le 4 operazioni: termini e proprietà delle quattro operazioni; 0 e 1 nelle 4 operazioni; addizioni e sottrazioni in colonna con numeri interi, con più cambi entro le centinaia di migliaia con relative prove; sequenze moltiplicative; moltiplicazione in colonna con numeri interi e decimali, con e senza cambi, con una, due o tre cifre al moltiplicatore; divisione in colonna con numeri interi e decimali, con una e due cifre al divisore.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<p>confrontare numeri decimali.</p> <p>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>-Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p>	<p>-</p> <p>-I multipli; i divisori.</p> <p>-Strategie di calcolo rapido</p> <p>-Le frazioni; -tipi di frazioni; -confrontare frazioni; -frazionare un numero; -frazioni e numeri decimali.</p> <p>-I numeri decimali; -i numeri decimali sulla linea dei numeri; -le operazioni con i numeri decimali.</p>	
--	---	--

SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Riconoscere e rappresentare linee</p> <p>-Confrontare e misurare gli angoli.</p> <p>-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.</p> <p>-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-Simmetria, traslazione e rotazione applicate alla realizzazione di pavimentazioni geometriche.</p>	<p>- Linee: classificazione e rappresentazione di linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</p> <p>-Gli angoli -Misurare gli angoli.</p> <p>-I poligoni. -I triangoli -Base e altezza nei triangoli. -I quadrilateri. -I trapezi -I parallelogrammi. -Il perimetro -I problemi geometrici. -Le trasformazioni</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

	<ul style="list-style-type: none"> isometriche. -Le rotazioni -La simmetria. 	
MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. -Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. -Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. -In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Misure -Le misure di lunghezza. -Le equivalenze. -Le misure di massa. -Peso lordo, peso netto, tara. -Le misure di capacità L'euro -La compravendita -Relazioni, dati e previsioni -Classificare -Rappresentare le classificazioni -L'indagine statistica -La moda e la media. -La probabilità 	Primo e secondo quadrimestre
RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e risolvere 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi di 	

<p>situazioni problematiche.</p> <p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate.</p> <p>-Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema</p>	<p>problemi,individuazione della domanda o delle domande e dei dati (nascosti,inutili,mancanti, sbagliati),risoluzione</p> <p>- Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali.</p> <p>-Problemi con le diverse misure.</p> <p>- Problemi senza operazioni</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
---	--	-------------------------------------

Durante l'anno scolastico il programma verrà arricchito da attività e argomenti di educazione civica realizzati in un tempo totale di tre ore.

COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere.</p> <p>-Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe</p>	<p>-I diritti e i doveri dello studente</p> <p>-Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
SOSTENIBILITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>- Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterle in atto.</p> <p>-Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</p>	<p>-Agenda 2030.</p> <p>-Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>
CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE

- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.	-Notizie attendibili e non sul web	Primo e secondo Quadrimestre
-Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune	-Campi di utilizzo delle tecnologie.	

METODOLOGIA

Nella progettazione delle attività didattiche verrà utilizzato il metodo del problem – solving, per favorire un apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente volto alla valorizzazione dell'iniziativa e della creatività dei bambini. Facendo costante riferimento alla realtà e all'esperienza concreta attraverso attività ludico – manipolative agli alunni verranno proposte situazioni problematiche che possano stimolare la loro curiosità e la voglia di apprendere. Nel lavoro si procederà secondo le seguenti fasi:

- conversazione, individuazione del” problema”;
- manipolazione (di materiale strutturato e non);
- osservazione, riflessione, verbalizzazione dei procedimenti attuati e delle conclusioni raggiunte;
- rappresentazione grafiche ed uso della simbologia convenzionale.
- In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:
- problem solving;
- lezione frontale e/o dialogata;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale;
- cooperative learning.

1. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

2. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento “Piano di lavoro”.

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

3. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 14/11/2022

Il docente

D'Aspromonte Patrizia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria C. Battisti

Classe: 4°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/OATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali	<ul style="list-style-type: none">- Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.- Suono lungo, medio, corto e molto corto.- Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata- Le note musicali- Il pentagramma- La battuta- La frazione del tempo- Produzione di semplici- Trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali- La notazione convenzionale in base alla chiave di violino- Gli strumenti musicali- Individuazione dal timbro di alcuni strumenti musicali- Riproduzione di un ritmo utilizzando semplici strumenti.

Durante l'anno scolastico il programma verrà arricchito da attività e argomenti di educazione civica:

COSTITUZIONE:

Obiettivi:

- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.

-

Contenuti:

- - Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana;
- -Ascolto e accettazione dell'altro.

PROGETTO: UN'ORCHESTRA A SCUOLA

Finalità: il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'insegnamento di uno strumento musicale a fiato (clarinetto, tromba e trombone) o a percussione nell'ambito di un gruppo di musica d'insieme, anche se principianti.

Il progetto è proposto dal Corpo Musicale di Cogliate e si svolge presso la scuola primaria di Cogliate durante l'orario curricolare

METODOLOGIA

Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme. Imparare a leggere le note diviene così creativamente più stimolante. Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a suonare uno strumento musicale "Vero".

Si segue il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: flauto, clarinetto, tromba, trombone e percussioni.

Fasi dell'attività

- Scelta dello strumento
- Punto "zero": livello di conoscenza iniziale
- Dopo avere appreso le prime cinque note, gli alunni saranno in grado di dare un piccolo concerto con l'intera orchestra.

-

Modalità

Il Corpo Musicale di Cogliate mette a disposizione degli alunni gli strumenti che saranno utilizzati in corso d'anno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e

non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 14/11/2022

Il docente

D'Aspromonte Patrizia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria C. Battisti

Classe: 4°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia

1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>- Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Utilizzare le fonti per collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali (la linea del tempo, datazione a.C – d.C, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali).</p> <p>-Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità /similitudine/somiglianza o di diversità.</p>	<p>-PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p>	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà.</p>	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>

<p>- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali (la linea del tempo, datazione a.C – d.C, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali).</p> <p>Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</p> <p>-Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Ittiti, Assiri, Egizi, le civiltà indiana e cinese) e del mare (Cretesi, Fenici, Ebrei). Analisi di durata e contemporaneità delle civiltà sulla linea del tempo.</p>	
--	---	--

STRUMENTI CONCETTUALI

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Organizzare linee del tempo collocando gli eventi delle principali civiltà della storia.</p> <p>-Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</p>	<p>-PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in</p>	<p>-Reperire informazioni da documenti di vario</p>	

<p>rapporto al presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. - Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare le conoscenze apprese sui quadri di civiltà in forma scritta e orale. 	<p>-INTERO ANNO SCOLASTICO</p>
---	---	--------------------------------

Durante l'anno scolastico il programma verrà arricchito da attività e argomenti di educazione civica realizzati in un tempo totale di quattro ore.

PIANO ED.CIVICA

COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana	-Alla scoperta della Costituzione	Primo e secondo quadrimestre
-Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia	-Ascolto e accettazione dell'altro.	
SOSTENIBILITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Comprendere il significato e il valore delle diversità anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	-Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.	Primo e secondo quadrimestre
-Attuare comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	-L'antica Ur; i misteri di Tutankhamon; un enorme esercito di terracotta; la scoperta di Troia.	
CITTADINANZA DIGITALE		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.	-Notizie attendibili e non sul web.	Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA

L'insegnamento della storia sarà caratterizzato dalla costante apertura al mondo attuale, dallo studio dei beni culturali, storici, artistici ed ambientali.

Filo conduttore delle attività sarà suscitare interesse e curiosità per favorire il collegamento con le conoscenze pregresse e l'acquisizione di competenze specifiche, attraverso:

- dibattiti e attività pratiche (laboratori)
- ricerca con sussidi di diverso tipo
- percorsi multidisciplinari e/o raccordi con altre discipline
- analisi di fonti storiche di vario tipo
- lettura di testi specifici
- ricerca con sussidi di diverso tipo
- utilizzo di carte geo –storiche e tematiche per rilevare caratteristiche e risorse dei territori considerati
- utilizzo della linea del tempo per distinguere periodi, collocare e ordinare eventi, confrontare diverse civiltà.

Particolare attenzione andrà rivolta ai testi di studio, che richiedono una lettura esplorativa per individuare le informazioni, stabilire i criteri di priorità e subordinazione, produrre collettivamente schemi e scalette utili alla comprensione dei legami tra i contenuti e alla loro memorizzazione.

SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

2. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

3. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 14/11/2022

D'Aspromonte Patrizia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. Battisti
Docente: Gambino Lillina

Classe: IV C

1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

ASCOLTO (comprensione orale)	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	-Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi anche con l'ausilio di immagini - Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe-
Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante	-Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle keywords.
PARLATO (produzione e interazione orale)	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA'
Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale,	-Interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi... -Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali -Formule di saluto; formule di presentazione; formule per chiedere e dire l'età, formule per ringraziare
Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione	-Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note
Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	-Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note.
LETTURA (comprensione scritta)	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.
SCRITTURA (produzione scritta)	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA

Scrivere semplici messaggi e parole sotto dettatura.	-Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati.
Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	-Scrittura di formule e parole note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	-Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, simple present, present continuous, pronomi personali, aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi
Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	-Riflessione sulla lingua su verbi ausiliari, possessive case, avverbi, preposizioni, ... relativi ad ambiti disciplinari quali professioni, alfabeto inglese e spelling,.
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	
EDUCAZIONE CIVICA	
COSTITUZIONE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.	diritti e i doveri dello studente
SOSTENIBILITA'	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.	La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti.
Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.
CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Utilizzare la rete per interagire con altri.	Utilizzare la rete per interagire con altri.

2. METODOLOGIA

L'insegnamento della lingua straniera verrà proposto seguendo una didattica emozionale THE HEART AND MIND APPROACH che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi degli allievi. L'interazione tra emozioni e pensiero è indispensabile nei processi di apprendimento. Le attività affrontate nel libro di testo adottato si basano su questo approccio, in modo che i bambini imparino a vedere la lingua per quello che realmente è: un sistema di segni e di suoni che serve per comunicare emozioni, bisogni, informazioni e non come un insieme di regole grammaticali e vocaboli da memorizzare.

Le lezioni si focalizzeranno intorno ad attività quali canzoni, storie, giochi ed attività manuali in grado di stimolare l'interesse e l'immaginazione di ciascuno e allo stesso tempo divertire gli alunni.

3. SUSSIDI

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ schede strutturate
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, lì 15 novembre 2022

Il docente
Ins. Gambino Lillina



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria C. Battisti

Classe: 4°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>- Comprendere consegne e</p>	<p>-Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive.</p> <p>- Inferenza di significato.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<p>istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 		
--	--	--

LETTURA

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali 	<p>-Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, orientativa.</p> <p>- Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni).</p> <p>- Inferenza del significato di nuovi termini.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<p>parlare o scrivere.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>		
--	--	--

SCRITTURA

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati</p>	<p>-Le diverse tipologie testuali:</p> <p>- il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico</p> <p>- il testo descrittivo: persone, animali, oggetti,</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<p>d'animo sotto forma di diario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>ambienti, eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo espositivo: storico, geografico, scientifico -il testo pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti) -il testo poetico - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...) Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici). - Produzione di testi descrittivi (oggettivi – soggettivi) - Avvio alla sintesi 	
---	--	--

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole 	<p>-Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dizionario 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

<p>hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 		
--	--	--

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> -Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Convenzioni ortografiche. - Principali segni di interpunzione. - Discorso diretto e indiretto e viceversa. -Categorie grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - nomi - articoli (partitivo) - gradi dell'aggettivo qualificativo - aggettivi e pronomi. - verbi (forma attiva). - Frase: paragrafi, frasi, sintagmi. - Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) 	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	-Espansione diretta e espansioni indirette. -Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).	
---	--	--

Durante l'anno scolastico il programma verrà arricchito da attività e argomenti di educazione civica realizzati in un tempo totale di quattro ore.

PIANO DI LAVORO DI ED. CIVICA

COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. -Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. -Conoscere i concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà.	-I diritti e i doveri dello studente -Storie di cittadinanza. -Agenda 2030 -I diritti e i doveri dello studente -La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	Intero anno scolastico
SOSTENIBILITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
-Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. -Comprendere il significato e il valore della diversità, anche	-Le regole dell'ambiente esterno alla scuola: stesura delle regole del parco giochi, del bosco e dell'ambiente cittadino. -Le feste nelle diverse religioni e	Intero anno scolastico

<p>attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.</p> <p>-Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>	<p>tradizioni.</p> <p>-Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.</p>	
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>-Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p> <p>-Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.</p>	<p>-Campi di utilizzo delle tecnologie.</p> <p>-Fake news, che cosa sono?</p>	<p>Intero anno scolastico</p>

METODOLOGIA

Le proposte didattiche verranno presentate con modalità graduale e sistematica, partendo dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni. Si cercherà di creare un clima positivo all'interno della classe, per permettere e favorire la relazione e la comunicazione orale. Per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale, secondo il suo stile di apprendimento, si utilizzeranno diverse metodologie e strategie d'insegnamento. Si cercherà di dare la possibilità di sperimentare e far sperimentare partendo da un approccio **costruttivista**, in modo tale da creare un apprendimento per scoperta. Si effettueranno **lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, lavoro individuale, problem solving, attività di ascolto** e verranno utilizzati materiali strutturati, semi strutturati e non. Saranno privilegiati gli spazi dedicati alla lettura per stimolare l'interesse degli alunni, attraverso strategie diversificate: lettura ad alta voce, individuale, silenziosa, dell'insegnante. La scrittura sarà vista come strumento indispensabile all'espressione per inventare, raccontare, divertirsi e si eseguiranno lavori di **cooperative learning** utilizzando anche la strategia del **brainstorming**.

2. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di

risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 14-11-2022

Il docente

D'Aspromonte Patrizia